

SINTESI PER LA STAMPA
161° INDAGINE CONGIUNTURALE
DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA ITALIANA

Evoluzione congiunturale

L'attività produttiva metalmeccanica, dopo il rallentamento della fase espansiva osservata nel terzo trimestre del 2021, nella parte finale dell'anno ha evidenziato risultati negativi.

Nel trimestre ottobre-dicembre, infatti, i volumi di produzione sono diminuiti dell'1,8% rispetto al terzo, mentre la variazione positiva rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente si è ridotta all'1,2% dopo il +6,4% del trimestre estivo.

Il peggioramento osservato risulta in parte ascrivibile a un diffuso rallentamento di tutte le attività metalmeccaniche, ma trae principalmente origine dai risultati fortemente negativi del comparto degli Autoveicoli che ha segnato un calo di oltre 13 punti percentuali rispetto all'analogo trimestre del 2020 e da un decremento più contenuto del comparto degli Altri mezzi di trasporto che, nello stesso periodo, è risultato pari al -2,4%.

Nonostante la flessione registrata nell'ultimo trimestre del 2021, la produzione metalmeccanica relativa all'intero anno è mediamente cresciuta del 15,9% rispetto al 2020 recuperando completamente il crollo osservato nell'anno dello scoppio della pandemia. Nel confronto con il 2019, i volumi di produzione del 2021 risultano superiori di 0,3 punti percentuali rispetto a un contenuto -0,6% segnato dall'intero comparto industriale.

Il miglioramento produttivo per l'industria metalmeccanica italiana è stato, inoltre, più accentuato di quelli registrati nei principali paesi della UE. Se da noi, infatti, la produzione è ritornata ai livelli pre-pandemici in Francia e Germania i volumi prodotti sono ancora inferiori di circa 10 punti percentuali.

Il recupero dell'attività produttiva metalmeccanica osservato nel 2021, oltre che da un miglioramento della domanda interna, è stato favorito da una marcata ripresa dell'export. Mediamente nell'anno il valore delle esportazioni metalmeccaniche è cresciuto del 18,4% rispetto al 2020 anche se una parte significativa di tale incremento risulta imputabile a una forte crescita dei valori medi unitari. Sempre nel 2021 le importazioni di prodotti metalmeccanici sono aumentate del 24,9% ma anche in questo caso ha contribuito in larga misura la forte crescita dei valori medi unitari.

Nel 2021 si è più che dimezzato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni mentre l'occupazione nelle grandi imprese metalmeccaniche è rimasta sostanzialmente stabile (-0,1%) nel confronto con l'anno precedente.

Dopo il calo produttivo osservato nella parte finale del 2021, gli indicatori previsivi contenuti nella nostra indagine segnalano un nuovo miglioramento delle prospettive a breve già a partire dai primi mesi del 2020.

- Il 49% delle imprese intervistate dichiara, infatti, un portafoglio ordini in miglioramento.
- Il 40% prevede incrementi di produzione.
- Il 31% ritiene di dover aumentare, nel corso dei prossimi sei mesi, gli attuali livelli occupazionali rispetto a un più contenuto 6% che, invece, ne prevede un ridimensionamento.

Le attese delle imprese sono comunque fortemente condizionate da molteplici fattori ma soprattutto dalle conseguenze economiche del conflitto Russia-Ucraina che ha inasprito la spirale dei prezzi dei prodotti energetici e delle materie prime, comportando sanzioni che avranno contraccolpi sull'economia mondiale.

Impatto del rincaro dei prezzi delle materie prime

La gran parte delle imprese partecipanti all'indagine (94%) nel quarto trimestre ha registrato ulteriori rincari dei prezzi delle materie prime; è salita al 77% la percentuale di chi ha dichiarato difficoltà di approvvigionamento, mentre si è leggermente ridotta (24%) la quota di aziende che corre il rischio di dover interrompere l'attività produttiva.

L'andamento dei prezzi delle materie prime si sta ripercuotendo inevitabilmente anche sui prezzi alla produzione dei prodotti industriali: nel 2021 l'aumento medio per il settore metalmeccanico, che risulta il maggior utilizzatore di metalli, è stato pari a +7,8%. Tali dinamiche stanno avendo, inoltre, un impatto negativo sulla competitività di molte imprese e stanno fortemente ridimensionando i margini di profitto ulteriormente erosi dall'incremento dei costi dell'energia.

Produzione industriale nel triennio 2019 – 2021 (2019=100)

	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020	2021/2019
	Indice			Variazioni %		
Complesso Industria	100,0	89,0	99,4	-11,0	+11,5	-0,6
METALMECCANICA	100,0	86,5	100,3	-13,5	+15,9	+0,3

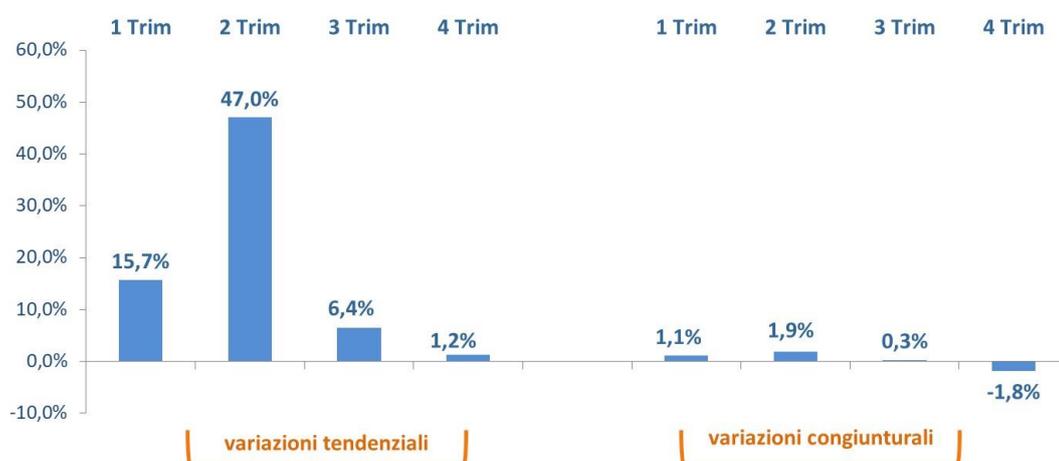
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Produzione metalmeccanica nel triennio 2019 – 2021 (2019=100)

Comparti	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020	2021/2019
	Indice			Var. %		
Metallurgia	100,0	89,0	105,5	-11,0	+18,5	+5,5
Prodotti in metallo	100,0	86,9	102,1	-13,1	+17,5	+2,1
Computer, radio TV, strum. medicali e di precisione	100,0	92,9	104,1	-7,1	+12,0	+4,1
Macchine e apparecchi elettrici	100,0	89,8	106,7	-10,2	+18,8	+6,7
Macchine e apparecchi meccanici	100,0	85,8	99,2	-14,2	+15,7	-0,8
Autoveicoli e rimorchi	100,0	77,5	92,1	-22,5	+18,9	-7,9
Altri mezzi di trasporto	100,0	87,8	90,7	-12,2	+3,2	-9,3

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Dinamica della produzione metalmeccanica - 2021 (variazioni % tendenziali e congiunturali nei singoli trimestri)



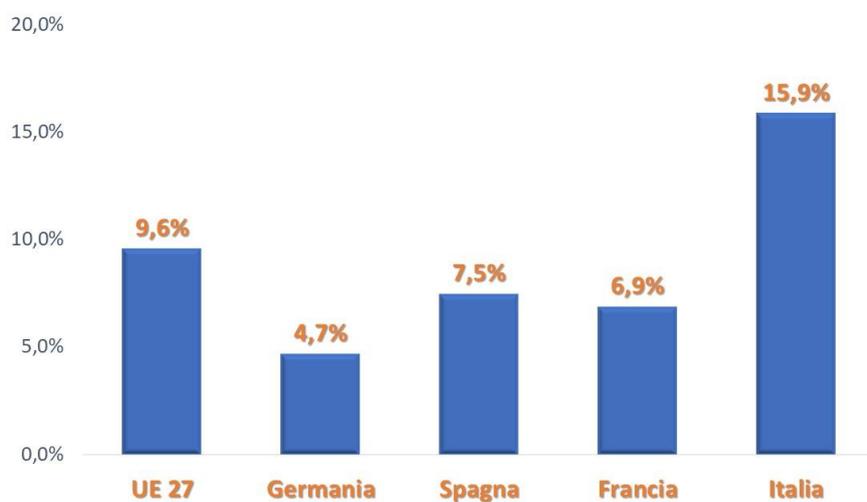
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Dinamica della produzione per comparti metalmeccanici - 2021 (variazioni % tendenziali nei singoli trimestri)

	1 Trim	2 Trim	3 Trim	4 Trim
Metallurgia	+16,5	+41,3	+14,5	+5,6
Prodotti in metallo	+16,1	+51,0	+9,9	+1,2
Computer, radio TV, strum. medicali e di precisione	+13,9	+36,8	+2,9	-0,9
Macchine e apparecchi elettrici	+24,4	+52,9	+8,3	-1,4
Macchine e apparecchi meccanici	+12,1	+38,2	+9,6	+6,2
Autoveicoli e rimorchi	+23,0	+119,1	-2,1	-13,3
Altri mezzi di trasporto	+11,2	+26,7	-18,3	-2,4
METALMECCANICO	+15,7	+47,0	+6,4	+1,2
Complesso Industria	+8,6	+34,1	+4,0	+4,1

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Variazione % della produzione metalmeccanica nei principali paesi europei (gen-dic 21 / gen-dic 20)



Fonte: Elaborazioni su dati EUROSTAT (dati corretti per gli effetti di calendario)

Produzione industriale METALMECCANICA nei principali paesi europei (dati depurati delle componenti stagionali)

	2020					2021			
	Gen	Apr	Giu	Set	Dic	Mar	Giu	Set	Dic
UE 27	100	59,4	86,6	93,3	100,2	99,4	98,0	94,8	98,6
Germania	100	60,6	85,9	89,5	95,1	93,5	91,4	86,7	91,5
Spagna	100	47,7	83,7	95,1	96,6	92,7	94,1	90,9	92,5
Francia	100	46,0	80,8	92,9	94,7	89,7	88,4	87,9	91,7
Italia	100	44,1	85,8	95,2	98,7	99,7	102,0	100,8	98,9

Fonte: Elaborazioni su dati EUROSTAT

Interscambio commerciale nel periodo gennaio-dicembre (milioni di euro correnti)

	2020	2021	var % 2021/2020
INTERSCAMBIO TOTALE			
Esportazioni	436.718	516.262	+18,2
Importazioni	373.428	465.847	+24,7
Saldi	63.289	50.416	
INTERSCAMBIO METALMECCANICO			
Esportazioni	204.292	241.812	+18,4
Importazioni	154.522	192.933	+24,9
Saldi	49.770	48.878	

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Esportazioni METALMECCANICHE nel periodo gennaio-dicembre (milioni di euro correnti)

	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020	2021/2019
	Valori Assoluti			Variazioni %		
UE 27	116.760	104.696	128.316	-10,3	+22,6	+9,9
Extra UE 27	107.611	99.596	113.496	-7,4	+14,0	+5,5
Totale	224.370	204.292	241.812	-8,9	+18,4	+7,7

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Interscambio metalmeccanico nei singoli trimestri (variazioni % rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente)

	Esportazioni	Importazioni
2020		
I Trimestre	-7,3	-8,1
II Trimestre	-30,8	-32,9
III Trimestre	-1,0	-4,6
IV Trimestre	4,3	3,8
2021		
I Trimestre	8,7	14,2
II Trimestre	57,8	61,2
III Trimestre	12,8	19,3
IV Trimestre	4,9	15,3

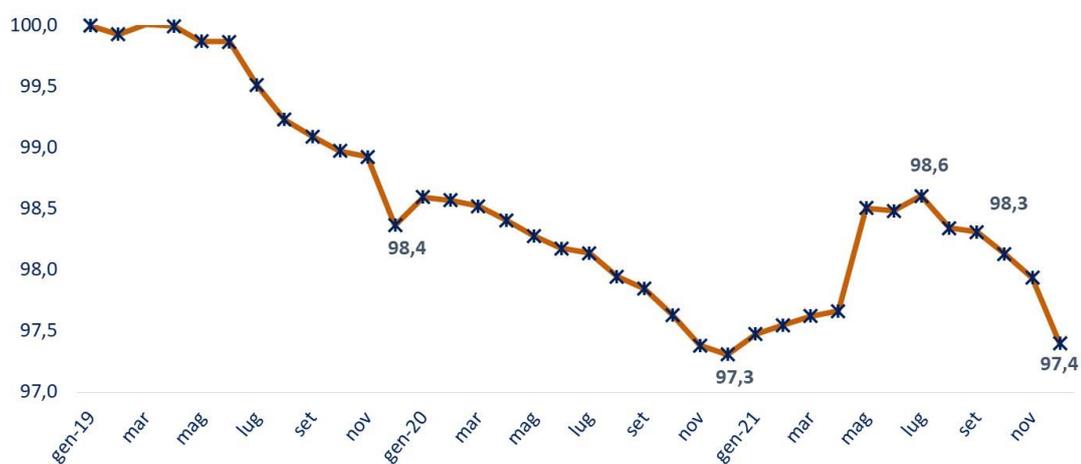
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Esportazioni metalmeccaniche (gennaio-dicembre 2021 / gennaio-dicembre 2020)

	Mld di €	Incidenza %	Variazione %
MONDO	241,8	100,0	18,4
UE27 post Brexit	128,3	53,1	22,6
EXTRA UE27 post Brexit	113,5	46,9	14,0
GERMANIA	35,2	14,6	26,2
STATI UNITI	23,7	9,8	14,4
FRANCIA	23,7	9,8	18,6
SPAGNA	12,3	5,1	21,6
REGNO UNITO	10,9	4,5	10,4
SVIZZERA	10,1	4,2	-1,2
CINA	7,4	3,0	17,7
TURCHIA	5,2	2,2	16,8
RUSSIA	3,8	1,6	9,0
INDIA	2,3	1,0	29,0
GIAPPONE	2,2	0,9	3,7

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

L'occupazione dipendente nella grande industria metalmeccanica (gennaio 2019=100)



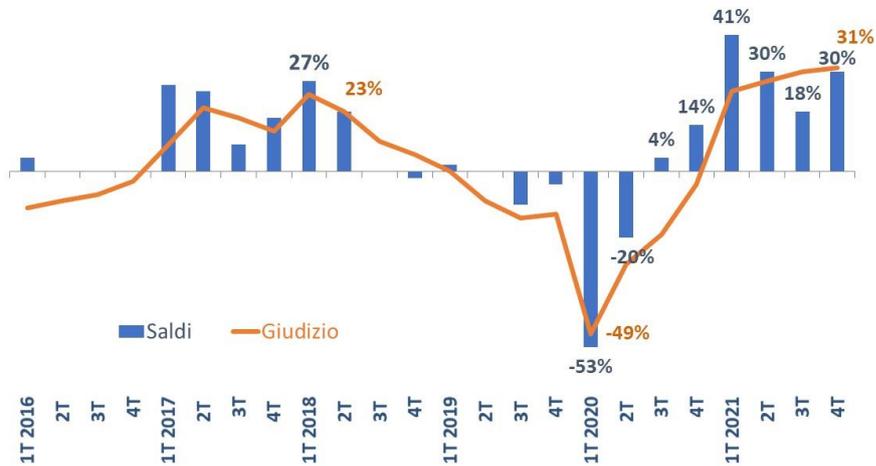
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Cassa Integrazione Guadagni nell'industria metalmeccanica (migliaia di ore)

	Anno			
	2019	2020	2021	var. % 21/20
ORE TOTALI DI CIG	135.233	1.016.810	456.891	-55,1
LAVORATORI CORRISPONDENTI	73.777	554.724	249.259	
ORE DI CIG ORDINARIA	48.729	953.652	393.061	-58,8
ORE DI CIG STRAORDINARIA	86.014	59.091	62.985	+6,6
ORE DI CIG IN DEROGA	490	4.066	843	-79,3

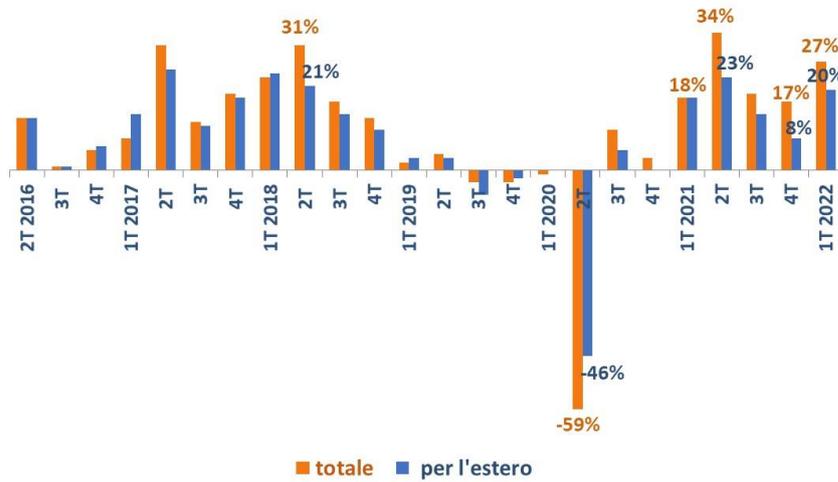
Fonte: Elaborazioni su dati INPS

Portafoglio ordini (saldi delle rilevazioni trimestrali)



Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA

Prospettive produttive totali e per l'estero (saldi delle rilevazioni trimestrali)



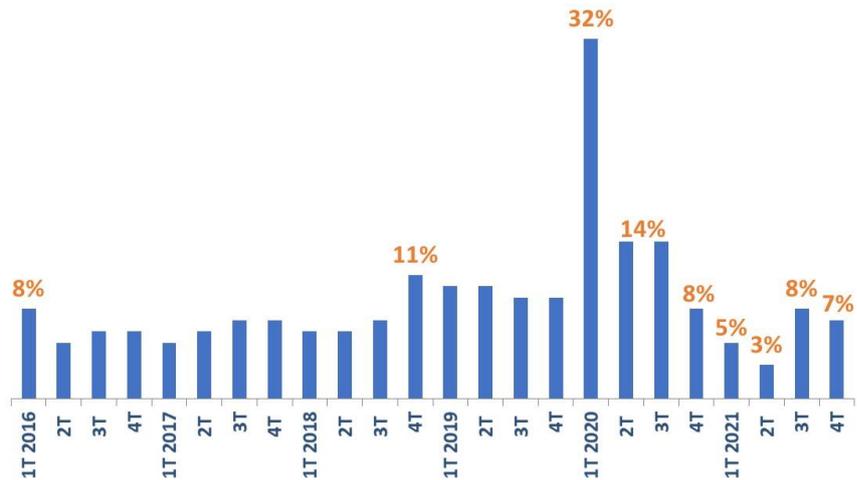
Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA

Prospettive occupazionali a sei mesi (saldi delle rilevazioni trimestrali)



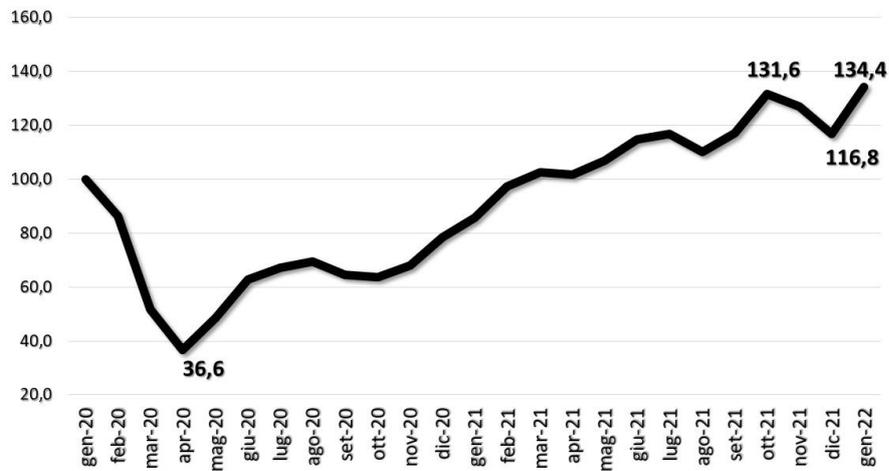
Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA

Liquidità aziendale (% delle imprese con problemi di liquidità)



Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA

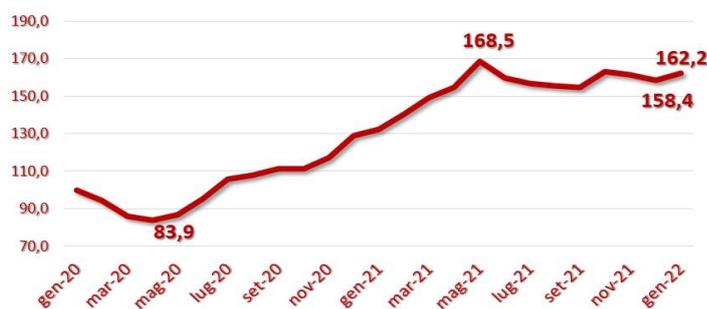
PETROLIO (gen 2020 = 100)



Fonte: Elaborazioni su dati Banca Mondiale



ALLUMINIO (gen 2020 = 100)



RAME (gen 2020 = 100)

Fonte: Elaborazioni su dati Banca Mondiale

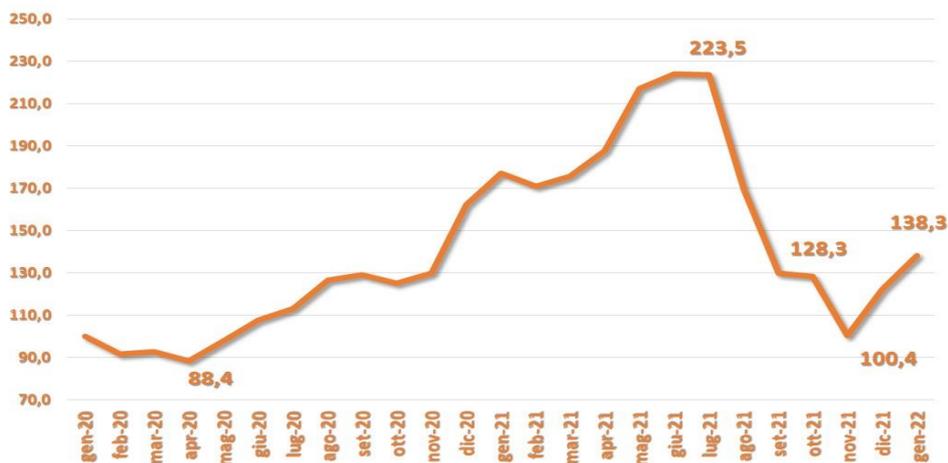


STAGNO
(gen 2020 = 100)

ZINCO
(gen 2020 = 100)

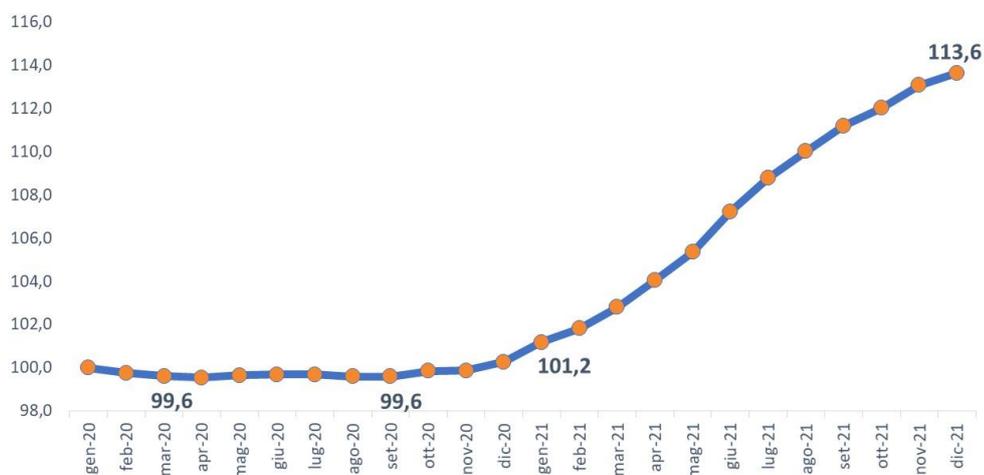
Fonte: Elaborazioni su dati Banca Mondiale

MINERALE DI FERRO (gen 2020 = 100)



Nota: il minerale di ferro è alla base dell'acciaio
Fonte: Elaborazioni su dati Banca Mondiale

Dinamica dei prezzi alla produzione dei prodotti metalmeccanici (gen 2020 = 100)



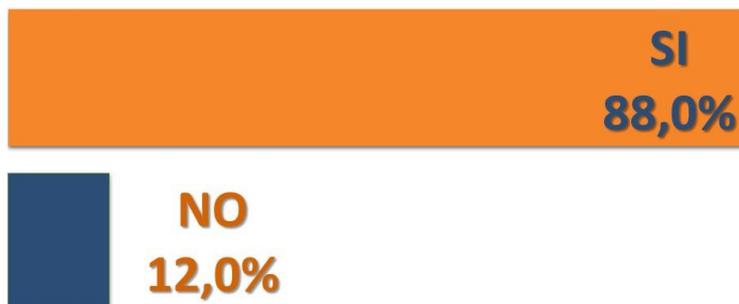
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Imprese che hanno registrato ulteriori RINCARI DEI PREZZI delle materie prime e dei semilavorati in metallo rispetto al trimestre precedente



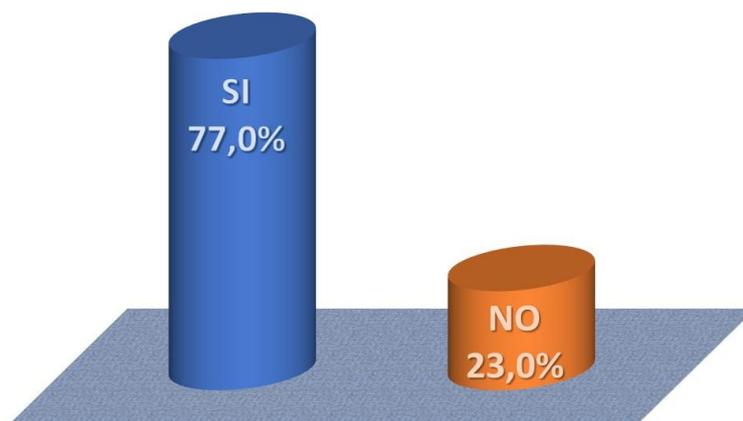
Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA

IMPATTO significativo dei rincari SUI COSTI DI PRODUZIONE



Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA

Imprese che dichiarano DIFFICOLTA' DI APPROVVIGIONAMENTO



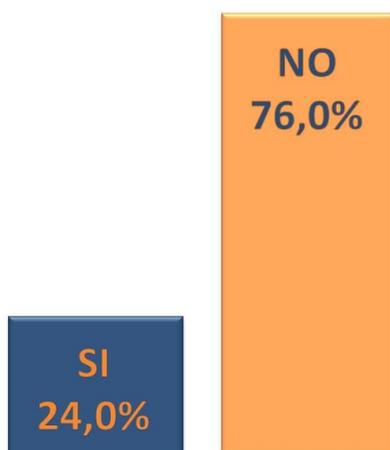
Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA

PROBLEMATICHE più frequenti a causa delle difficoltà di APPROVVIGIONAMENTO



Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA

RISCHIO INTERRUZIONE dell'attività produttiva a causa delle difficoltà di approvvigionamento



Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA

Imprese che pensano che la TENDENZA RIALZISTA dei prezzi delle materie prime possa protrarsi nel lungo periodo



Fonte: Indagine Congiunturale FEDERMECCANICA
